



## COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direttore Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

Espletate le procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs.vo 165/2001

### LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 29  
"Insegnanti di Scuola Materna" - Cat. C – Posizione economica C1  
da assegnare all'Area Istruzione e Politiche di Sostegno – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia  
con riserva di 14 posti di cui:

- 7 posti riservati a "lavoratori precari" che hanno stipulato con l'Amministrazione Comunale di Ravenna uno o più contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata complessiva di almeno tre anni di servizio maturati alla data del 18 marzo 2013;

- 7 posti riservati a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs.vo 66/2010.

L'applicazione delle sopra citate riserve verrà effettuata secondo le modalità e criteri di cui al successivo punto 6 - Formazione della graduatoria – Precedenze – del bando di selezione.

### 1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna si caratterizza per:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni

Complesso Relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure vevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività di insegnamento nelle scuole materne.

Cura e collabora all'educazione ed alla formazione intellettuale, cognitiva e civico sociale del bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni tramite un'adeguata azione pedagogico-didattica. Tiene i rapporti con i genitori e con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

### 2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

#### A) Titolo di studio specifico in relazione alla professionalità richiesta

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso del titolo di studio specifico per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna; nello specifico i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3

comma 2 della legge 341/90, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997) sono i seguenti:

> Diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna;

oppure

> Diploma specifico di scuola media superiore conseguito fino all'a.s. 2001/2002, ed in particolare:

- diploma di Scuola Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma di Maturità Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma ad indirizzo pedagogico, conseguito al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale, purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 e purchè dichiarato corrispondente al Diploma di Maturità Magistrale secondo l'indicazione contenuta nel Decreto ministeriale istitutivo del corso sperimentale medesimo.

In ordine al requisito del **titolo di abilitazione all'insegnamento** previsto dall'art. 1 comma 4 legge 62/2000 per il riconoscimento della parità scolastica, di cui godono le Scuole Materne del Comune di Ravenna, e fatta salva la disciplina prevista per i laureati in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna, che sono abilitati all'insegnamento contestualmente al superamento dell'esame finale di laurea in relazione al valore abilitante di tale corso di laurea, per i candidati in possesso di Diploma di Scuola o Istituto Magistrale, secondo le indicazioni di cui al paragrafo precedente, si riconosce valore abilitante al superamento delle prove della presente selezione pubblica per l'immissione nei ruoli comunali, in analogia al sistema di abilitazione previsto per le scuole materne statali, secondo le indicazioni dell'art. 30 CCNL del 14.09.2000 e della Circolare Ministeriale n. 31 del 18 marzo 2003 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purchè il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 19 aprile 2013, non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente a quello italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 19 aprile 2013 è stata presentata istanza di riconoscimento del Diploma all'Ufficio Scolastico Provinciale o istanza ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio

Scolastico Provinciale o da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

**B) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purchè in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

**I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purchè in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

**C) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di 45 anni di età compiuti alla data di scadenza del presente bando ossia al 19 aprile 2013.**

Si deroga al requisito del limite massimo di età per i candidati che hanno superato il 45° anno di età compiuto alla scadenza del bando, ossia nati prima del 19 aprile 1968, purchè abbiano svolto almeno 360 giorni di lavoro subordinato in qualità di Insegnante di Asilo Nido e/o Insegnante di Scuola Materna nel periodo dal 1° settembre 2007 al 19 aprile 2013.

Il servizio prestato in regime di part-time orizzontale si considera a tutti gli effetti prestato per intero; il servizio prestato in regime di part-time verticale si computa secondo il criterio della proporzione.

**D) idoneità fisica all'impiego.**

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

L'idoneità è valutata anche in riferimento al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/08, e per la mansione n.16 di "Insegnante di Scuola Materna", se necessario in relazione al protocollo sanitario vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

**E) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art.1 della legge n.68/99, ad eccezione dei disabili fisici come sotto specificato.**

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna, è richiesto il requisito di non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge n. 68/99 ad eccezione dei disabili fisici per i quali l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica di idoneità per verificare che il possesso dell'handicap fisico non sia di impedimento all'effettivo svolgimento delle mansioni riconducibili a tale attività o di pregiudizio agli utenti;

Sono considerati disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99:

- le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- le persone non vedenti o sordomute, di cui alla legge 27 maggio 1970 n. 382, e successive modificazioni, e alla legge 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
- le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

**F)** godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge.

**G)** posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

**H)** iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.

**I)** non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

**J)** non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

**Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 19 aprile 2013.**

### **3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alla selezione avviene mediante:

a) invio tramite **fax al numero 0544/482085 oppure al numero 0544/546013** del modulo di domanda sottoscritto, unitamente ad una fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento;

b) oppure **iscrizione diretta**, mediante consegna del modulo di domanda già compilato da sottoscrivere direttamente presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 Ravenna, presentandosi muniti di valido documento di riconoscimento nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ  
GIOVEDÌ

dalle ore 8,30 alle ore 13,00  
dalle ore 14,30 alle ore 17,30

c) oppure **consegna a mano da parte di un terzo** del modulo di domanda sottoscritto, unitamente ad una fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento del candidato, direttamente

presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale – Piazza del Popolo, 1 Ravenna, nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ  
GIOVEDÌ

dalle ore 8,30 alle ore 13,00  
dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Si precisa che il terzo incaricato deve essere una persona fisica che provvede alla consegna del modulo di domanda già sottoscritto dal candidato, unitamente ad una fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento del candidato. La modalità di iscrizione di cui alla presente lettera c) esclude che la domanda possa essere consegnata per il tramite del servizio postale, di un'agenzia di recapito, di un corriere, o comunque di altri servizi deputati alla consegna della corrispondenza\pacchi, etc.

d) oppure invio del modulo di domanda **con modalità telematica** e precisamente:

1) invio di un messaggio di posta elettronica con oggetto: "Domanda di partecipazione alla selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna" con allegata la scansione dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Risorse Umane e Qualità (personale.comune.ravenna@legalmail.it);

2) oppure invio di un messaggio di posta elettronica con oggetto: "Domanda di partecipazione alla selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna" con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale (basata su un certificato qualificato rilasciato da un certificatore qualificato) all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Risorse Umane e Qualità (personale.comune.ravenna@legalmail.it) da un qualsiasi indirizzo di posta elettronica;

3) oppure invio di un messaggio di posta elettronica con oggetto: "Domanda di partecipazione alla selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna" con allegato il modulo di domanda debitamente compilato, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Risorse Umane e Qualità (personale.comune.ravenna@legalmail.it), esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (ai sensi dell'art. 65, c. 1, c-bis del D.Lgs.vo 82/2005).

Le domande che vengono presentate per via telematica alla casella istituzionale di PEC e i file allegati dovranno pervenire preferibilmente in formato PDF o PDF-A.

Per ciò che concerne la scansione del documento di identità si suggerisce di operare ove possibile salvando il file in formato pdf.

Qualora si intenda o si debba mantenere il documento scansionato in formato grafico (es. jpeg, tif, ecc), si suggerisce di utilizzare una bassa risoluzione al fine di limitare la dimensione del file entro i 5 MB. **La dimensione di ogni messaggio inviato alla casella di PEC del Comune di Ravenna infatti non dovrà preferibilmente superare i 5 MB.**

Nell'invio mediante modalità telematica, la domanda dovrà essere allegata al messaggio di posta elettronica, e non scaricabile da links esterni.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione.

**Le modalità di iscrizione di cui ai punti a), b), c), e d) sono tassative. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle sopraindicate. È in particolare esclusa la modalità di invio della domanda per il tramite del servizio postale, di**

**un'agenzia di recapito, di un corriere o comunque di altri servizi deputati alla consegna della corrispondenza pacchi, etc.**

#### **4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'iscrizione tramite fax, l'iscrizione diretta, la consegna a mano della domanda da parte di un terzo, l'iscrizione in via telematica, devono avvenire **entro e non oltre venerdì 19 aprile 2013**.

Poiché nella giornata di scadenza del bando, 19 aprile 2013, l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dalle ore 8,30 alle ore 13,00, si precisa che entro le ore 13,00 sarà possibile effettuare sia l'iscrizione tramite fax che l'iscrizione diretta in ufficio o mediante consegna della domanda da parte di un terzo che l'iscrizione con modalità telematica; dopo le ore 13,00 sarà invece possibile effettuare solo l'iscrizione tramite fax o con modalità telematica, comunque non oltre il 19 aprile 2013.

**Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno oltre i termini indicati dal presente bando:** in particolare per l'iscrizione tramite fax o con modalità telematica faranno fede la data e l'orario di ricezione rilevati dall'apparecchiatura fax o dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati, sulla base dell'iscrizione e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva alla selezione.

#### **5. SELEZIONE**

La selezione è per esami e consiste in due prove dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

Le due prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla seconda prova è condizionata dal superamento della prima prova.

Ciascuna delle prove si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta (test a contenuto tecnico-professionale) e nella prova orale (colloquio a contenuto tecnico-professionale).

In particolare, la selezione prevede:

##### **5A. PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE**

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di 2 ore e 30 minuti, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta sintetica, compresa la soluzione di casi operativi, ed avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

##### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI:**

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento ai principi generali e ai diritti all'educazione e all'istruzione dei minori, specificatamente articoli da 1 a 14;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Legge Regionale 10 gennaio 2000 n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";
- Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004 n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'art.1 della Legge 28 marzo 2003 n. 53" con particolare riferimento agli articoli inerenti la scuola dell'infanzia;
- D. M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" con particolare riferimento alle parti: "Cultura scuola persona", "Finalità generali", "L'organizzazione del curricolo", "La Scuola dell'Infanzia";
- Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli organi e alle relative funzioni e competenze e alle forme di gestione dei servizi, specificatamente Titolo II Capo I, Titolo III capo I, Titolo V;
- Lo Statuto del Comune di Ravenna;
- D.M. 28 novembre 2000 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche dell'AUSL di Ravenna del 29.08.2011 (reperibile sul sito del Comune di Ravenna [www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica](http://www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica))

Di tutte le norme citate **va inteso il testo vigente al momento delle prove selettive**, considerando perciò le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute successivamente.

#### RIFERIMENTI PEDAGOGICI:

#### IL PROGETTO PER LA QUALITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA

Documento del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna, inerente le linee guida ed i riferimenti pedagogici e metodologici della professionalità docente (reperibile sul sito del Comune di Ravenna: [www.comune.ravenna.it](http://www.comune.ravenna.it) - "Area tematica: Scuola giovani e università (scuola/progetti e qualificazione pedagogica/guide e pubblicazioni).

#### IL BAMBINO ED I SUOI CONTESTI DI RELAZIONE E SVILUPPO

- la condizione infantile nella vita sociale contemporanea: i diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali.
- la psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.
- il contesto familiare come primo ambiente di vita, di educazione ed apprendimento dei bambini/e: i cambiamenti strutturali e socio-relazionali della famiglia contemporanea e le conseguenze educative e culturali sulla condizione dell'infanzia.
- la conoscenza dell'ambiente familiare anche come presupposto per il rapporto di collaborazione tra scuola dell'infanzia e famiglie.
- l'ecologia dello sviluppo infantile: il rapporto fra scuola-famiglie-ambienti extrascolastici.
- la società interculturale e le sue sfide: l'identità dei bambini internazionali, l'apprendimento delle lingue, il ruolo della scuola dell'infanzia, a favore dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze.
- bambini e bambine in difficoltà. Modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce.
- bambini e bambine con disabilità, e il processo di integrazione scolastica e sociale. Rapporti con i genitori e i servizi del territorio.
- infanzia, identità di genere, pari opportunità.
- bambini e bambine costruttori di conoscenza, i cento linguaggi e la declinazione dei saperi nella scuola dell'infanzia
- bambini e tecnologie.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IDENTITÀ, FUNZIONI E COMPITI

- scuola ed educazione nella Costituzione italiana
- dalla scuola materna alla scuola dell'infanzia come scuola per il bambino: evoluzione socio-storica, finalità educative, identità culturale e pedagogica. Cenni di storia della scuola materna in Italia, con particolare riferimento alla nascita e allo sviluppo della scuola materna statale e comunale.
- la scuola dell'infanzia nel sistema formativo integrato: continuità e discontinuità verticale ed orizzontale.
- l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, il progetto pedagogico e la progettazione educativa e didattica.
- la scuola dell'infanzia come comunità educativa: la collegialità, la relazione con le famiglie, modalità e strumenti della partecipazione e della condivisione del progetto pedagogico.
- la professionalità docente: il profilo dell'insegnante di scuola dell'infanzia, i suoi saperi sullo sfondo della complessità socio-culturale-educativa.

## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- evoluzione e analisi critica degli Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali (D.M. 3/06/1991), delle Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia (D.lgs n. 59 del 19/02/2004), delle Indicazioni per il curricolo (D.M. del 31/07/2007) e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (D.M. n. 254 del 16/11/2012).
- l'impianto curricolare: finalità educative della scuola dell'infanzia, dimensioni dello sviluppo e sistemi simbolico-culturali: i campi di esperienza.
- interpretazioni attuali del rapporto tra sviluppo e apprendimento e le implicazioni per la progettazione di contesti e di esperienze per i bambini e le bambine.
- ricerca e sperimentazione nella scuola dell'infanzia: esperienze, criteri e condizioni.
- metodologie di progettazione educativa e didattica.
- gli strumenti della professionalità docente: la cura educativa, la relazione, l'osservazione, la documentazione, la valutazione ed autovalutazione.
- l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini e delle famiglie, con particolare riferimento alle strategie di riconoscimento e valorizzazione delle differenze culturali.
- la quotidianità del bambino/a nella scuola come indicatore di ben-essere: l'articolazione della giornata, l'organizzazione del contesto educativo (spazi, tempi, materiali, relazioni).
- i lineamenti metodologici generali: significato del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con particolare riferimento agli aspetti teorici, forme, significati ed aspetti evolutivi del gioco infantile.
- organizzazione dei gruppi e delle attività in sezione e tra sezioni. Gruppi omogenei e gruppi eterogenei.
- il lavoro individuale e collegiale degli insegnanti: metodo riflessivo come fondamento per produrre cambiamenti migliorativi.
- l'inclusione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali: corresponsabilità della comunità scolastica, organizzazione scolastica ed attività individualizzate, con riferimento a metodologie di osservazione del funzionamento del bambino/a nel contesto scolastico, a specifiche strategie di intervento e a tecnologie di supporto dei processi inclusivi.
- lingua materna, bilinguismo, apprendimento plurilingue nell'infanzia.

I candidati realizzano la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale.

La prova scritta si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 21/30.

#### **5B. PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.**

La prova consiste in un colloquio a contenuto tecnico-professionale, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, nonché la simulazione di casi pratici.

In particolare il colloquio avrà ad oggetto oltre che l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, le stesse materie previste per la prova scritta.

Durante il colloquio verrà inoltre approfondito il curriculum formativo-professionale del candidato, al fine di accertarne i principali aspetti legati all'esperienza lavorativa ed alla professionalità acquisita.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

#### **5C. DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

##### **CALENDARIO PROVA SCRITTA**

I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale:

**il giorno GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2013 alle ore 15,30**

**presso l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "N. BALDINI"**

**VIA MARCONI n. 2 - Ravenna**

Nel caso in cui, per l'elevato numero dei candidati, tale sede indicata per la prova d'esame non risulti sufficientemente capiente, verrà utilizzata come ulteriore sede d'esame l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Morigia" - via Guglielmo Marconi 6 – Ravenna.

**La mancata presentazione alla convocazione o comunque al momento dell'estrazione della prova di esame equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). E' prevedibile quindi che, espletate le procedure preliminari, la prova d'esame potrà avere inizio indicativamente entro le ore 17,00. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di 2 ore e 30 minuti.

##### **CALENDARIO PROVA ORALE**

Dal giorno **martedì 28 maggio 2013 alle ore 13,00** saranno affissi presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale, Piazza del Popolo, 1 Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566) e consultabili in Internet sul sito [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi e selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta);

b) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale che si terrà in una o più giornate **con inizio da mercoledì 5 giugno 2013.**

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito presso la:

**Residenza Municipale  
Piazza del Popolo, 1 – Ravenna**

**E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.**

**La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

L'elenco dei candidati idonei e non idonei, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, al termine di ogni giornata / sessione di prova orale, sarà affisso presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566) e, dalle ore 10 del giorno lavorativo successivo, consultabile in Internet sul sito [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi e selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

## **6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:**

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

### **Precedenze**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 e seguenti del vigente Regolamento delle Selezioni, si applicano le seguenti precedenze:

**A) 7 posti vengono riservati a "lavoratori precari" che hanno stipulato con l'Amministrazione Comunale di Ravenna uno o più contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata complessiva di almeno tre anni di servizio maturati alla data del 18 marzo 2013, con la specifica professionalità sotto dettagliata.**

Tale titolo di precedenza non si applica a coloro che alla data di scadenza del bando (19 aprile 2013) sono già assunti a tempo indeterminato presso il Comune di Ravenna o presso altra Amministrazione Pubblica.

Per quanto riguarda il requisito temporale di servizio, utile ai fini della riserva di cui al capoverso precedente, si tiene conto unicamente del:

- servizio maturato con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati a seguito di procedure selettive pubbliche;
- servizio prestato presso l'Amministrazione Comunale di Ravenna, con esclusione quindi di eventuali periodi di servizio maturati presso Amministrazioni diverse o presso datori di lavoro privati anche se svolto in servizi comunali esternalizzati;
- servizio maturato in qualità di Insegnante di Scuola Materna e/o Insegnante di Asilo Nido;

I criteri per il computo del triennio di servizio utile per aver titolo alla presente riserva sono i seguenti:

- si fa riferimento al termine iniziale e finale del/i contratto/i utile/i e dunque alla durata contrattuale del rapporto di lavoro senza detrarre eventuali assenze intercorse; con particolare riferimento al caso delle dimissioni e dei contratti stipulati per ragioni di carattere sostitutivo il termine finale di durata del contratto è quello effettivo ossia l'ultimo giorno lavorato;
- i singoli contratti si computano a giorni di calendario ed il candidato ha titolo a far valere la riserva se ha maturato almeno tre anni di servizio considerando per ciascun anno 365 giorni ed un totale quindi di almeno 1095 giorni;

Eventuali periodi prestati con rapporti di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale o misto vengono computati per intero, applicando la valutazione dell'anzianità di servizio secondo la normativa previdenziale.

**B) 7 posti vengono riservati a personale volontario delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4, e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs.vo 66/2010.**

Poiché le riserve non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, il conteggio dei posti riservati nella presente selezione è stato effettuato operando sulle percentuali di legge una riduzione proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Nell'ipotesi in cui il numero dei candidati in graduatoria con titolo ad una delle due categorie di riserva sia inferiore a 7, si procederà a riservare i posti non assegnati in una categoria, all'altra tipologia di riserva ampliandola fino al raggiungimento della percentuale spettante per legge a ciascuna specifica riserva senza tenere conto della riduzione effettuata ai sensi del precedente capoverso ossia nel limite massimo di 11 posti per la riserva di cui al punto A), che costituiscono il 40% dei posti che la legge riserva a chi ha già maturato 3 anni di servizio nell'Amministrazione che bandisce la selezione, e 12 posti per la riserva di cui al punto B) ossia, il 30% dei posti che la legge riserva al personale militare volontario pari a 8 posti cui si aggiungono ulteriori 4 posti per effetto del cumulo delle frazioni di riserva maturate nelle precedenti procedure concorsuali.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari secondo i meccanismi applicativi di cui ai capoversi precedenti, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Applicata la riserva per i 14 posti riservati, secondo le modalità precedentemente indicate, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

### Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, comma 1 e comma 3, del D. Lgs. n. 468/97.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- A) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- B) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- C) dalla più giovane età.

**Fatta eccezione per il titolo di precedenza di cui al precedente punto A) a favore di coloro che hanno stipulato con l'Amministrazione Comunale di Ravenna uno o più contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata complessiva di almeno tre anni di servizio, che deve essere maturata alla data del 18 marzo 2013, tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando ossia il 19 aprile 2013.**

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione, secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza o preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La graduatoria approvata è consultabile in Internet al sito [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi e selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale. La posizione nella graduatoria e la relativa votazione vengono comunicate a ciascun candidato. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

#### **7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA:**

La graduatoria ha validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

#### **8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, nei limiti comunque della Programmazione Triennale del fabbisogno di personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione. Il Comune di Ravenna può utilizzare la graduatoria per i posti di pari categoria di inquadramento e profilo professionale, anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale, previsti nella dotazione organica, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nel rispetto della normativa in materia e sulla base della Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

In caso di utilizzo della presente graduatoria per assunzioni a tempo determinato in assenza di specifica graduatoria, secondo le vigenti norme regolamentari, le assunzioni a tempo determinato verranno effettuate secondo le modalità ordinariamente utilizzate dal Comune per tali tipologie di assunzione.

LA GRADUATORIA formulata a seguito della presente selezione POTRÀ INOLTRE ESSERE UTILIZZATA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO, SIA A TEMPO PIENO CHE A PART TIME, DAL COMUNE DI CESENA SECONDO QUANTO PREVISTO DA SPECIFICA CONVENZIONE STIPULATA COL COMUNE DI RAVENNA PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA MEDESIMA.

In relazione alla citata convenzione, i candidati classificati in posizione utile nella graduatoria saranno assunti sulla base delle chiamate provenienti dagli Enti convenzionati (Comune di Ravenna - Comune di Cesena), secondo le modalità seguenti.

Ciascuno degli Enti convenzionati provvederà direttamente alla chiamata degli aventi titolo secondo l'ordine della graduatoria e per la durata della sua validità, previa concertazione dell'utilizzo in sede di programmazione delle assunzioni: al fine di non sovrapporre le chiamate, ciascun Ente convenzionato concorderà con l'altro lo scorrimento della graduatoria definendo tempi e numero delle assunzioni da effettuare, già nella fase di elaborazione degli atti di pianificazione delle assunzioni.

In caso di utilizzo concomitante, il Comune di Ravenna ha la priorità nello scorrimento ed il Comune di Cesena potrà effettuare chiamate solo ad esaurimento delle necessità del Comune di Ravenna medesimo.

L'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, sia pieno che part-time, proposta da uno degli Enti convenzionati, comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato solo per l'Ente che ha effettuato la chiamata.

## **9. ASSUNZIONE**

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 14 bis del C.C.N.L. del 06.07.95 (accordo integrativo del 13/05/96).

Ai sensi del comma 5-bis dell'art.35 del D.lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

## **10. INFORMAZIONI GENERALI:**

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro (legge n. 125 del 10.04.1991).

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando. In particolare, in relazione alla citata convenzione per l'utilizzo della graduatoria di cui al precedente punto 8, la graduatoria finale ed i dati personali verranno messi a disposizione del Comune di Cesena.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482500 - 0544/482501 – 0544/482566 (E-mail personale@comune.ravenna.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ  
GIOVEDÌ

dalle ore 8,30 alle ore 13,00  
dalle ore 14,30 alle ore 17,30

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Brandi

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO  
DI N. 29 INSEGNANTI DI SCUOLA MATERNA – CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1  
Da destinare all'Area Istruzione e Politiche di Sostegno – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia  
DATA PROVA 9 MAGGIO 2013**

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_ Codice Fiscale: \_\_\_\_\_  
Residenza: Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail: (SCRIVERE IN STAMPATELLO) \_\_\_\_\_

Recapito **postale** per le comunicazioni relative alla selezione (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza):  
\_\_\_\_\_

**Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni successive del recapito postale riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.**

**Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 495 C.P.), al fine della partecipazione alla selezione in oggetto con espletamento della prima prova (prova scritta) in data 9 maggio 2013, sotto la propria personale responsabilità:**

**DICHIARA**

1.  solo per i candidati nati prima del 19 aprile 1968 (che quindi hanno già superato i 45 anni di età compiuti alla data di scadenza del bando), di aver svolto almeno 360 giorni di lavoro subordinato in qualità di Insegnante di Asilo Nido e/o Insegnante di Scuola Materna nel periodo dal 1° settembre 2007 al 19 aprile 2013;

**2. di essere in possesso del seguente titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante di Scuola Materna e precisamente:**

Diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna conseguito presso \_\_\_\_\_ nell'a.a. \_\_\_\_\_;

Diploma di Scuola Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 e precisamente conseguito presso \_\_\_\_\_ nell'a.s. \_\_\_\_\_;

Diploma di Maturità Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 e precisamente conseguito presso \_\_\_\_\_ nell'a.s. \_\_\_\_\_;

Diploma ad indirizzo pedagogico, conseguito al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 e purché dichiarato corrispondente al Diploma di Maturità Magistrale secondo l'indicazione contenuta nel Decreto ministeriale istitutivo del corso sperimentale medesimo e precisamente il seguente Diploma: \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ nell'a.s. \_\_\_\_\_;

**3. solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:**

di essere in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente al titolo di studio italiano richiesto dal bando di selezione o riconosciuto ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs.vo 165/2001 ai fini dei pubblici concorsi;

oppure

di avere presentato istanza per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero o di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs.vo 165/2001 e che la procedura è attualmente in corso;

**N.B.** Si precisa che la sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale per i Diplomi oppure da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto ministeriale.

**4.**  di essere cittadino italiano o della Repubblica di San Marino;

oppure

di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: \_\_\_\_\_ e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

oppure

di essere cittadino del seguente Stato non appartenente all'Unione Europea: \_\_\_\_\_, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

**5.** di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

**6.**  di non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge n. 68/99;

oppure

di essere disabile fisico;

**7.** di godere dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o provenienza secondo le vigenti disposizioni di legge;

**8.** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

**9.** di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_, secondo le vigenti disposizioni di legge;

**10.** di non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento;

**11.**  di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del D.P.R. 3/57;

oppure

di essere stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del D.P.R. 3/57 per i seguenti presupposti e motivi:

\_\_\_\_\_;

**12.**  di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_;

di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;

**N.B.:** devono essere dichiarate anche eventuali condanne con sospensione condizionale della pena e/o soggette ad indulto.

13. per i soggetti portatori di handicap fisico: di essere portatore di handicap e di necessitare dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi: \_\_\_\_\_

14. di possedere il/i seguente/i titolo/i per l'applicazione della/e categoria/e di riserva indicata/e nel bando di selezione:

essere "lavoratore precario" e aver stipulato con l'Amministrazione comunale di Ravenna uno o più contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata complessiva di almeno tre anni di servizio maturati alla data del 18 marzo 2013, con la specifica professionalità di Insegnante di Scuola Materna\Insegnante di Asilo Nido;

personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 e precisamente \_\_\_\_\_

15. di possedere i seguenti titoli di preferenza tra quelli indicati a pagina 11 del bando di selezione: \_\_\_\_\_

16. Numero figli fiscalmente a carico: \_\_\_\_\_

17. di avere svolto o di stare svolgendo lavoro subordinato (dipendente) presso qualsiasi Pubblica Amministrazione con qualsiasi professionalità:  si  no

18. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e diffusione anche in Internet dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/03 inserita all'interno del bando di selezione, nonché specificatamente della messa a disposizione del Comune di Cesena dei dati personali in relazione all'eventuale utilizzazione della graduatoria da parte di tale Ente.

Data: \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

La presente domanda, non soggetta ad autenticazione ed esente da bollo (art. 37 comma 1 DPR 445/2000) è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax o per via telematica, oppure tramite un incaricato.

<p>FIRMATA DAL DICHIARANTE IN MIA PRESENZA</p> <p>Li _____</p> <p>L'ADDETTO</p> <p>_____</p>	<p>SI ALLEGA FOTOCOPIA</p> <p><input type="checkbox"/> CARTA D'IDENTITA'</p> <p><input type="checkbox"/> PASSAPORTO</p> <p><input type="checkbox"/> PATENTE</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>
--	---